

Comitato per le onoranze a Giacomo Bove

Il comitato per le onoranze a Giacomo Bove, ci comunica i nomi dei nuovi aderenti:

Acqui: avv. cav. M. Garbarino, sindaco, Fratelli Beccaro, G. Borreani, prof. C. De Benedetti, B. Tavanti, C. Marengo, Silvio Virgilio Timossi, Luigi Gallo, avv. V. De Benedetti, avv. cav. Ernesto Caratti, cav. Caffarelli. **Maranzana:** il Sindaco, G. B. Corso, Bove Francesco, Pozzi Luigi. **Rivaltà Bormida:** il Sindaco, Eugenio Bruni. **Montaldo Bormida:** il Sindaco. **Terzo:** De Alessandri. **Ricaldone:** ing. F. Sburlati per il sindaco. **Cassinasco:** Caffa Pietro per il sindaco. **Ovada:** il Sindaco. **Genova:** generale Stefano Canzio, comm. Enrico Cravero, cav. Clemente Gondrand, capitano di Vascello P. Leonardi Cattolica, presidente Circolo «Cosmos», presidente Collegio Ingegneri Navali, Meccanici, ing. Angelo Baudi, avvocato G. Laura, ing. arch. prof. G. Coppédé, ing. G. Predasso, rag. N. Pagano, rag. G. Salvi, ing. cav. G. Bregante, ing. D. Carbone, ing. G. Piccardo, G. A. Vicini, ing. A. Calcaprina. **Sanpièrdarena:** P. Roncallo, prof. F. Micheli, E. Traverso, G. Catto, C. Muratori, G. Rocca, G. Gatti. **Sestri Ponente:** Ugo Queirolo, **Cornigliano:** prof. dott. R. Neri.

Inoltre la presidenza ha diramato la seguente circolare:

«La S. V. III. è vivamente pregata a voler intervenire all'adunanza del Comitato a cui Ella aderì, e che avrà luogo nello studio dell'avv. T. Bogianckino, Vico Casana 16-4 Genova, il 7 corr., alle ore 14».

La «Gazzetta d'Acqui» apre una sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Giacomo Bove.

Esposizione automobilistica internazionale

Oggi, sabato, 6 febbraio, verrà inaugurata al Valentino l'Esposizione internazionale automobilistica.

E' ormai quasi certo che all'inaugurazione interverrà pure il Re ad assistere.

Il programma sarebbe il seguente:

Sabato 6, ore 11 — Inaugurazione del gran salone. Alle ore 17, ricevimenti carovane dei *chaffeur* francesi. Alle 21 serata di gala.

Domenica 7, ore 10 — Primo Congresso nazionale degli industriali e commercianti sportivi. Alle 21, prima serata elettrica al salone.

Lunedì 8, ore 10 — 2.^a seduta del Congresso. Alle 21, conferenza sportiva e concerto al salone.

Mercoledì 10, ore 10 — Riunione dei delegati ufficiali dell'Automobile Club di Italia.

Giovedì 11, ore 14 — IV Congresso nazionale degli automobilisti.

Sabato 13, ore 15 — Corse di velocità attorno al laghetto del Valentino.

Domenica 14, ore 15 — Corso di gala automobilistico.

Lunedì 15, ore 15 — Concorso dei freni per automobili.

Mercoledì 17, ore 9 — Esperienze e conferenza sportiva al salone.

Giovedì 18, ore 10 — Concorso di praticità per motociclette.

Venerdì 19 — *Referendum* popolare per la giudicazione dei premi da affidarsi agli *Stand* più eleganti.

Domenica 21, ore 10 — Esperienze di dirigibilità automobili. Alle ore 21, grande serata di chiusura al salone.

Seconda esposizione d'arte decorativa moderna.

Un Comitato di studenti sta pure organizzando festeggiamenti in occasione del V centenario dell'Università.

Si aprirà una seconda Esposizione di arte decorativa moderna con splendidi concorsi.

La stagione d'apertura sarebbe in maggio e prima di tale epoca ve ne parlerò ancora.

Nemo.

Consorzio Agrario Cooperativo di Acqui

PARTE UFFICIALE

Assemblea Generale Ordinaria 1904

I signori Azionisti di questo Consorzio sono convocati in assemblea generale ordinaria, a sensi dell'art. 25 dello Statuto, pel giorno di **Domenica 6 Marzo** p. v. alle ore 14 (2 pom.) nel salone a piano terra dell'Asilo Infantile (gentilmente concesso) per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

1. Relazione del presidente e presentazione del resoconto e del bilancio dell'esercizio 1903.

2. Relazione dei Sindaci.

3. Nomina di 2 membri del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione dei signori cav. Ottolenghi dott. Ezechia e DeBenedetti avv. Vittorio, sorteggiati a norma dell'art. 32 dello Statuto. (I suddetti signori non sono rieleggibili).

4. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti. (I sindaci sono tutti rieleggibili).

5. Nomina di 3 probiviri scaduti a sensi dell'art. 44 dello Statuto. (I probiviri sono rieleggibili).

6. Proposte eventuali da parte degli azionisti. (Queste però dovranno essere presentate al Consiglio d'Amministrazione almeno otto giorni prima dell'adunanza).

Acqui, 6 Febbraio 1904.

Il Presidente

F. CHIABORELLI.

In difetto del numero legale, la seconda adunanza si terrà la domenica successiva 13 Marzo, alla stessa ora e nello stesso locale.

SOTTOSCRIZIONE

per la distribuzione delle minestre ai poveri

5.^a lista.

DeBenedetti prof. Cesare	L. 10,—
Zunino avv. Emilio	» 5,—
Generale Virginio Provenzale	» 5,—
Gallo Luigi	» 2,—
Rinaldi Carlo oste	» 2,—
N. N.	» 2,—
Ottolenghi Benedetto	» 5,—
Vassallo Guido capo mastro	» 2,—
Sorelle Cortesogno	» 1,—
Pietro Garbarino commesso neg.	» 1,—
Bosio cav. avv. Franc. segr. capo	» 5,—
G. Scati	» 1,—
Morino Teresio vice-canc.	» 0,50
Dellacà Giuseppe	» 2,—

A favore del "PATRONATO SCOLASTICO"

Comm. Generale Virginio Provenzale	L. 5,—
Conte Chiabrera Castelli ten. generale	» 20,—
Marengo Antonio	» 2,—
Dottor Domenico e Riccardo De Alessandris	» 10,—
On. Maggiorino Ferraris	» 25,—
Cav. Negozi dottor Alessandro Sotto-prefetto	» 10,—
L. Ottolenghi	» 10,—
Prof. Ancona	» 2,—
Agenti Daziari — Proventi di loro spettanza	» 38,40
Maestro Battaglino Pietro	» 2,—
Rosalia Ved. Calcagno	» 5,—
Cav. Uff. Caffarelli	» 10,—
Cav. Scovazzi Domenico	» 5,—
Trinchero Cesare	» 2,—
Chiabrera Castelli Ten. Generale. — Una brentina vino.	
Fratelli Baratta — Una damigiana vino.	
DellaGrisa Giovanni — Una brentina vino.	

Si pregano i signori detentori della Scheda a farla pervenire entro il 20 Febbraio, presso il negozio Baratta.

Per l'abolizione del Dazio Consumo

Un municipio modello è quello di Como, il quale di sua propria iniziativa abolì il dazio consumo.

E come riparò alla perdita di questo importante cospice del bilancio comunale? si domanda il *Messaggero delle Campagne*.

Anzitutto con una severa amministrazione ed una rigorosa economia, aggiunta ad un ritocco delle altre imposte comunali.

L'abolizione del dazio consumo — così hanno ragionato i bravi amministratori comaschi — trarrà un notevole benessere in tutte le classi di cittadini; essi potranno quindi sopportare senza difficoltà qualche peso in più sulle altre imposte in modo da bilanciare la perdita.

Intanto la scomparsa di qualunque dazio sui prodotti e sulle merci in una città industriale come Como, ha avuto una grande ripercussione nell'aumento dei consumi e del lavoro, il che rappresenta un beneficio per tutte le classi dei cittadini.

Ormai l'esperimento data da un anno e si può dire riuscito perfettamente, tanto che quell'amministrazione comunale si trova ora in condizioni più floride di prima pur avendo rinunciato volontariamente al più importante cospice degli introiti comunali.

Questa è la prova più evidente che certe riforme che sembrano inalterabili si possono invece applicare anche nel nostro paese sempre quando non manchino buona volontà, onestà e abilità in coloro che sono preposti alla pubblica cosa.

Questo esempio della simpatica Como — ormai completamente riuscito — dovrebbe essere altamente istruttivo per gli altri Comuni italiani.

Certo il problema interno più grave e più urgente che noi dobbiamo risolvere è proprio qui; la separazione completa di questo esoso balzello che inceppa tutta la vita economica del paese.

Ciò sarà il più grande sollievo morale e materiale per le classi lavoratrici.

Ecco perchè noi additiamo l'esempio che ci viene da una città colta e progredita come Como, augurandoci nell'interesse dell'avvenire del paese che essa trovi molti imitatori.

REPORTER.

Siamo in grado di pubblicare il manifesto del veglione che avrà luogo la sera del 13 corrente mese, al Politeama Garibaldi, a beneficio delle Società locali riunite:

POLITEAMA GARIBALDI

13 Febbraio 1904.

GRANDE VEGLIONE

Paré Masqué

a beneficio delle Casse ammalati - Inabili al Lavoro delle società riunite Operaia Maschile, Femminile, Agricola.

Comitato d'onore:

S. E. Saracco Giuseppe, Presidente del Senato - Garbarino cav. Maggiorino - On. Sen. Borgatta - On. Ferraris - On. Gavotti - Beccaro cav. Giovanni - Chiabrera conte Emanuele - Levi cav. Abram - Ottolenghi avv. Raffaele - Ottolenghi Belom - Dott. Toso Cav. Antonio.

ILLUMINAZIONE SFARZOSA

Ricchissimi premi e Bandiere.

Cittadini,

Perennemente viva la fiaccola della beneficenza in retaggio alla bontà cittadina, irradia i modesti e simpatici orizzonti del Mutuo Soccorso.

Ai nuovi ideali sia tregua il conforto che ogni anno nella forma più nobilmente umana del Mutuo Soccorso, parafrasi splendida dell'ama il prossimo come te stesso, Acqui tutta concorra al bene per il bene.

Tutti adunque al Veglione benefico delle Società riunite in una aspirazione sola, e nei generosi entusiasmi di chi si diverte e pensa, di chi sfoglia le gioie del momento e si affratella col dolore, compendiamo come per il passato la sintesi felice della beneficenza: da tutti e per tutti.

Ledanze dureranno dalle 21 alle 5 con un'ora di riposo dalle 1 alle 2. Prima del riposo avrà luogo l'assegnazione dei premi, per cui verrà pubblicato speciale manifesto.

Sarà provvisto con particolare diligenza al riscaldamento del Teatro.

Biglietto d'ingresso L. 2.

Per il Comitato Esecutivo

Il Presidente

Cav. Uff. PIETRO CAFFARELLI.

Con R. Decreto 24 Gennaio ult. scorso il Consiglio Comunale di Castelnovo Belbo veniva disciolto ed era nominato Commissario Regio l'egregio sig. avv. Magnani segretario della nostra Sotto-Prefettura. La scelta non poteva essere migliore, perchè dell'avv. Magnani sono note e giustamente apprezzate le doti di amministratore intelligente e retto e di ottimo funzionario. Nell'assumere l'incarico affidatogli il R. Commissario pubblicava il seguente manifesto:

Castelnovesi,

Il vostro Consiglio comunale, da poco ricostituito, venne sciolto con R. Decreto del 24 gennaio decorso, ed a me fu affidata la temporanea amministrazione di questo Comune.

Assumendo oggi l'onorifico incarico, invoco l'appoggio di quanti hanno a cuore il benessere del paese. Ma l'opera mia dovrà poi essere completata dal nuovo Consiglio: a voi, elettori, raccomando perciò di scegliere a far parte della amministrazione persone che sappiano, possano e vogliano avere per unico intento l'utile, il bene e l'interesse di questo Comune.

Dal Palazzo Municipale 6 Febbraio 1904.

Il R. Commissario
MAGNANI.